



Consenso alla vaccinazione contro l'HPV

Cognome, nome:

Indirizzo, domicilio:

Data di nascita:

Grazie al materiale informativo scritto e al colloquio con il mio medico sono sufficientemente informato/a sulla vaccinazione contro l'HPV. Sono al corrente, in particolare, che la vaccinazione deve essere effettuata da due a tre volte (a seconda dell'età) per ottenere una protezione possibilmente completa. Ho avuto occasione di porre domande a sufficienza.

Desidero effettuare la vaccinazione

Data:

Firma:

Firma dei genitori /
della persona che esercita l'autorità parentale:

Consenso alla vaccinazione per i minori di 18 anni:

In linea di massima, vale il principio secondo cui il consenso a una violazione dell'integrità fisica, ad esempio in caso di intervento chirurgico o vaccinazione, può essere dato in maniera legalmente valida se la persona in questione è capace di discernimento.

Secondo l'articolo 16 del Codice civile svizzero, è capace di discernimento qualunque persona che non sia priva della capacità di agire ragionevolmente per effetto della sua età infantile o di disabilità mentale, turba psichica, ebbrezza o stato consimile. Affinché sia considerato capace di discernimento in relazione alla vaccinazione, occorre che un bambino o un giovane sia in grado di valutare la portata di tale intervento per il suo organismo.

Ne consegue quindi che soltanto se un bambino o un giovane è incapace di discernimento i detentori dell'autorità parentale sono tenuti a dare il consenso alla vaccinazione. In generale, in relazione alle vaccinazioni si può pertanto partire dal presupposto che **i giovani di 16 anni debbano essere considerati capaci di discernimento. Per la vaccinazione dei giovani tra i 16 e i 18 anni non occorre pertanto alcun consenso dei genitori o dei detentori dell'autorità parentale. Anche se ha meno di 16 anni, la persona da vaccinare può acconsentire a una vaccinazione indipendentemente dal consenso dei genitori o dei detentori dell'autorità parentale, a condizione che sia capace di discernimento.**

La valutazione della capacità di discernimento in relazione alla vaccinazione incombe al medico.